



Firmato il nuovo CCNL delle Agenzie per il Lavoro: passo avanti per la tutela e il valore del lavoro in somministrazione

22 Luglio 202522 Luglio 2025By Redazione **Assosomm**)" decoding="async" fetchpriority="high" id="2e8aca44">

Dopo la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo avvenuta il 3 febbraio scorso, **Assosomm** – **Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro** accoglie con grande soddisfazione la firma del testo definitivo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Agenzie di Somministrazione**, avvenuta nella giornata di ieri. Il nuovo CCNL rappresenta un traguardo significativo per l'evoluzione del settore, frutto di un lavoro intenso e articolato, durato oltre due anni, volto a conciliare gli interessi primari dei lavoratori con le esigenze operative delle Agenzie per il Lavoro, in un contesto economico e sociale di grande complessità.

Le principali novità del rinnovo includono:

Potenziamento del sistema di welfare settoriale, con l'introduzione di nuove prestazioni sanitarie attraverso la bilateralità di settore. Si conferma così un modello di tutela tra i più avanzati nel panorama nazionale

Revisione e rafforzamento delle procedure di ricollocazione per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con un aumento dell'indennità di disponibilità e una maggiore attenzione rivolta alle categorie più fragili

Introduzione della procedura di ricollocazione plurima, per favorire il reinserimento nel mercato del lavoro in caso di licenziamenti plurimi

Con questo contratto collettivo – dichiara **Soraya Zanella**, Segretario Generale **Assosomm** – abbiamo dato prova concreta che la somministrazione di lavoro non è sinonimo di precarietà, ma anzi rappresenta una forma contrattuale evoluta, capace di offrire tutele e strumenti spesso superiori a quelli previsti per altri lavoratori. Questa firma è il risultato di un lavoro di dialogo e responsabilità corale – prosegue Zanella – che rafforza l'identità e il valore del nostro settore. La firma definitiva del CCNL è un successo condiviso, che conferma come la somministrazione di lavoro sia un modello solido, inclusivo e orientato alla crescita, a vantaggio dei lavoratori, delle imprese e dell'intero sistema produttivo.”

